



**ROTARY CLUB  
BUSTO GALLARATE LEGNANO  
"CASTELLANZA"**

## Buone Vacanze



Cominciamo ad aspettarle praticamente appena siamo di ritorno a casa dalle precedenti, quando il senso di benessere comincia a calare ed i ricordi a sbiadire. Sono il necessario stacco dalla vita quotidiana, non è detto che siano sempre rilassanti, ma certo, dopo tanti mesi di lavoro anche la mente ha bisogno di "pensare ad altro" mentre il corpo ritrova gesti e movimenti quasi dimenticati: sono le vacanze, le tanto sospirate e benedette vacanze, ma prima di andarsene altrove, occorre chiudere casa, ed è doveroso, oltre che piacevole, salutare gli amici.



La sera del 23 luglio il Maniero della Contrada di San Domenico ha ospitato l'ultima Riunione del nostro Club prima dell'interruzione estiva e ci siamo ritrovati, dopo diverse settimane di caldo infernale davvero inconsueto in un pezzetto della Vecchia Legnano, quella delle case di ringhiera, ma così ben ristrutturato e aperto alle leggere brezze da renderlo un luogo incantevole.

Il Presidente Codecà ci ha accolto con il suo sorriso simpatico, facendo gli onori di casa e dichiarandosi felice di averci come ospiti nella sua Contrada. Il benvenuto, i saluti e poi le comunicazioni rotariane tra le quali l'annuncio della Gita a Bra.

Un ricco tavolo di antipasti ha preceduto una deliziosa pasta con gamberi e zucchine e, a seguire, un gran buffet di dolci.





Pippo, consorte del presidente e amico carissimo, visto la sede dove si è svolta la conviviale ci ha intrattenuto parlando della storia del Palio di Legnano, di quando e come è nata questa importante manifestazione.

La genesi è il ricordo della storica battaglia che si tenne il 29 maggio 1176, dove le forze di vari Comuni Lombardi, unite dallo spirito e dalla volontà del Vescovo di Milano Ariberto d'Intimiano, si scontrarono con l'esercito

imperiale di Federico Hohenstaufen, meglio noto come Federico Barbarossa, lo svevo Imperatore del Sacro Romano Impero Germanico che stava trasferendo le sue truppe da Como a Pavia. La battaglia si concluse, come tutti sanno, con la vittoria della lega Lombarda. La sconfitta di Federico Barbarossa non cambiò nell'immediato la situazione geopolitica di allora, ma portò l'imperatore a firmare con in Comuni una tregua di sei anni e ad accettare i termini della pace firmata a Costanza nel 1183.

Quando Giuseppe Garibaldi che, stando alle targhe, "dormì" in quasi tutte le città e i paesi d'Italia, si fermò anche a Legnano e venne a conoscenza della storica battaglia incoraggiò i legnanesi a celebrarla portandola come esempio di lotta contro i dominatori stranieri. Così durante il Risorgimento divenne il simbolo della prima ribellione del popolo italico contro gli invasori, tanto che la città di Legnano è nominata nel nostro inno nazionale.

All'inizio del 1900 fu costruito un monumento in cartapesta effigiante Alberto da Giussano, successivamente fu incaricato il noto scultore Buzzi di crearne uno nuovo, più significativo, che fu inaugurato nel 1905 (anno di nascita del Rotary) e che tuttora troneggia a Legnano nella piazza che porta il suo nome.



Fu però Galeazzo Ciano, genero del Duce ed allora Ministro della Propaganda fascista, che in occasione di una sua visita in città lanciò l'idea di una manifestazione che la ricordasse: così nel 1935 nacque il Palio di Legnano, allora pallida imitazione di Siena, interrotto pochi anni dopo a causa della guerra.

Nel 1952 molti dei componenti della Famiglia Legnanese decisero di far rinascere la manifestazione: dieci rioni si trasformarono in dieci Contrade, di cui poi due furono soppresse, imbastirono una sfilata ed una corsa al Campo sportivo. Fu un successo e si decise di continuare, stabilendo regolamenti e normative. Nel 1980 nacque il Collegio dei Capitani.

Pippo, con orgoglio, ci ha indicato il Maniero della sua Contrada, acquistato grazie alle donazioni dei contradaioli e sempre grazie ai loro sforzi, egregiamente ristrutturato e migliorato ogni anno.

Il mantenimento dei manieri, la scelta di cavallo e fantino, la sfilata – l'ultima domenica di maggio sfilano per le strade della città 1200 persone - richiedono un'organizzazione che dura dodici mesi, il cui successo è da attribuirsi a persone che si dedicano gratuitamente animate solo dalla loro passione.

Non si può definire il Palio una "festa popolare": di fatto è un momento di aggregazione sociale che



dura l'intero anno dando modo a tutti i contraddaioli di sentirsi parte di un unico amore condiviso.

Il Presidente Patrizia, prima di suonare la campana ha rinnovato a tutti gli auguri di vacanze serene, augurio che tutti hanno ricambiato di cuore, mentre una mezza luna crescente ci sorrideva dal cielo.

### **ABBIAMO UN NUOVO AMICO**

Il Dr. Giorgio Bozzini, che è già venuto a trovarci diverse volte come Visitatore Rotariano, ottemperate le pratiche indispensabili e scaduti i termini della lettera di assenso è diventato un nostro nuovo Socio trasferendosi dal RC Belgioioso Sant'Angelo. Durante la prima riunione di settembre festeggeremo ufficialmente il suo ingresso.



### **GITA ENOGASTRONOMICA**

E' ormai una gradita tradizione del Club la gita autunnale a scopo enogastronomico e culturale. L'ultimo Consiglio ha deciso che quest'anno si andrà a Bra' , perla del Barocco Piemontese, in provincia di Cuneo famosa per le sue architetture ed ancora di più per la buona tavola e l'ottimo vino.

La data fissata è **sabato 24 ottobre** con partenza la mattina, così da avere il tempo di visitare la città e la famosa Cantina Ascheri con annessa l'hostaria".

Sappiamo che è presto per aderire, ma sotto l'ombrellone o all'ombra dei pini cominciate a pensarci e fantasticare!

Buone Vacanze!